

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30/12/2015

Oggetto Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015.

Proposta n. PDEL-2015-104 del 22/12/2015

Struttura proponente Direzione Generale

Dirigente proponente Zinoni Franco

Responsabile del procedimento Manaresi Lia

Questo giorno 30 (trenta) dicembre 2015 (duemilaquindici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il sostituto del Direttore Generale, Dott. Franco Zinoni, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015.

VISTI:

- la L.R. 30 luglio 2015 n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- il D.M. 14 settembre 2015 “Criteri per la mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato degli Enti di area vasta dichiarato in soprannumero, della Croce Rossa italiana nonché dei corpi e servizi di Polizia Provinciale per lo svolgimento delle funzioni di polizia municipale”;
- la Circolare n. 1/2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie “Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle Province e delle Città metropolitane. Articolo 1, commi da 418 a 430, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190”;

PRESO ATTO:

- che l’Osservatorio Regionale ha approvato in data 8 ottobre 2015 i “Criteri per la formulazione degli elenchi del personale interessato alla mobilità conseguente al riordino delle funzioni effettuato dalla L.R. n. 13/2015”;

RICHIAMATE:

- la DGR n. 1645/2015 “Approvazione degli elenchi del personale della Città metropolitana e delle Province coinvolto dalle procedure di riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015”, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha approvato gli elenchi, trasmessi dalla Città metropolitana e dalle Province, del personale addetto a funzioni non fondamentali e destinato a essere ricollocato ai sensi della L.R. n. 13/2015 ed ha individuato il personale impegnato sulle funzioni assegnate dalla L.R. n. 13/2015 ad Arpae;
- la DGR n. 1910/2015 “Trasferimenti di personale in attuazione della L.R. n. 13/2015. Integrazione agli elenchi approvati con Delibera 1645/2015”, con la quale la Regione Emilia-Romagna ha integrato le informazioni già contenute nella citata DGR n. 1645/2015 ed ha riepilogato, l’elenco del personale individuato ai fini del trasferimento ad Arpae;
- la DGR n. 2230/2015 “Misure Organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n.

13/2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle unità tecniche di missione (UTM). Decorrenza delle funzioni oggetto di riordino. Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana”;

VISTE altresì:

- la DDG n. 88/2015 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Presa d’atto del trasferimento ad Arpae del personale della Città Metropolitana e delle Province coinvolto dalle procedure di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015. Incremento della dotazione organica di Arpae”, con la quale si è preso atto del trasferimento in Arpae, a decorrere dal 1/1/2016, del personale della Città Metropolitana e delle Province coinvolto dalle procedure di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015 e si è contestualmente proceduto all’incremento della dotazione organica di Arpae, in misura pari ai posti del personale trasferito;
- la determinazione n. 857/2015 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Trasferimento in mobilità presso Arpae del personale della Città Metropolitana e delle Province coinvolto dalle procedure di riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”;

RICHIAMATI inoltre:

- l’art. 67 c. 10 della suddetta L.R. n. 13/2015 che stabilisce che il rapporto di lavoro del personale trasferito continua con l’ente di destinazione che applica, dalla data del subentro, i trattamenti economici e normativi previsti dai contratti collettivi nazionali e integrativi vigenti presso l’amministrazione di provenienza al momento del trasferimento fino alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo successivo al primo contratto nazionale di lavoro stipulato dopo l’entrata in vigore della legge regionale medesima;
- l’art. 67 c. 12 della suddetta L.R. n. 13/2015 che stabilisce che gli enti di destinazione del personale trasferito assicurano continuità agli incarichi dirigenziali e non dirigenziali fino all’adozione dei provvedimenti di riorganizzazione della funzione, fermo restando il rispetto del divieto di incremento di spesa sancito dall’articolo 1, comma 96, lettera a), della L. n. 56/2014;

RILEVATO:

- che, con riferimento agli incarichi dirigenziali e di Posizione Organizzativa, l’art 5 dei soprarichiamati “Criteri per la formulazione degli elenchi del personale interessato alla mobilità conseguente al riordino delle funzioni effettuato dalla L.R. n. 13/2015” prevede, in particolare, quanto segue:
 - gli enti destinatari del trasferimento conferiscono al personale trasferito incarichi

dirigenziali o non dirigenziali di tipologia equivalente a quelli ricoperti dal personale trasferito alla data del 31/12/2015;

- le retribuzioni di posizione saranno assegnate nello stesso importo della retribuzione di posizione corrispondente all'incarico ricoperto alla data del 31/12/2015;
- la scadenza degli incarichi dirigenziali e di Posizione Organizzativa è fissata, nelle more dell'adozione dei provvedimenti di riorganizzazione, al 31/10/2016;

CONSIDERATO:

- che a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015, è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, così come definito nell'Allegato A) alla DDG n. 87/2015;
- che con DGR n. 2173/2015 la Regione Emilia-Romagna ha provveduto ad approvare l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia così come definito con la suddetta DDG n. 87/2015;
- altresì, che con DDG n. 96/2015 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo analitico e il documento Manuale Organizzativo di Arpae;

CONSIDERATO in particolare:

- che con la citata DDG n. 87/2015 è stata istituita la posizione dirigenziale denominata Responsabile di Struttura Autorizzazioni e Concessioni;

DATO ATTO:

- che, nell'ambito del personale trasferito ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015, risultano n. 6 unità di personale dirigente titolare al 31/12/2015 di incarichi dirigenziali e che tali dirigenti, in ragione anche degli incarichi precedentemente ricoperti, possiedono la necessaria competenza ed esperienza professionale per ricoprire gli incarichi dirigenziali di Responsabili di Struttura Autorizzazioni e Concessioni;

CONSIDERATO:

- che gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in oggetto saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpae e specificatamente negoziati annualmente fra il Direttore Generale ed il dirigente incaricato, secondo quanto previsto dai contratti collettivi e dagli accordi decentrati aziendali in materia applicabili ai dirigenti incaricati, nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 67 della L.R. 13/2015;
- che l'Agenzia si impegna a mettere a disposizione dei dirigenti incaricati tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con l'assegnazione del budget

svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenda e dai contratti collettivi di riferimento;

RITENUTO pertanto:

- di conferire al personale dirigente trasferito in Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015, gli incarichi dirigenziali riportati nell'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che i contenuti dei suddetti incarichi dirigenziali sono definiti nei documenti organizzativi dell'Agenda ed in particolare nella citata DDG n. 96/2015;
- di precisare che, in conformità a quanto previsto dai suddetti criteri approvati dall'Osservatorio Regionale, le retribuzioni di posizione dei dirigenti interessati saranno assegnate nello stesso importo della retribuzione di posizione corrispondente all'incarico ricoperto alla data del 31/12/2015;
- di precisare che le retribuzioni di risultato, se previste, saranno assegnate, a seguito di specifico processo di valutazione, avendo a riferimento gli importi fissati dalla contrattazione integrativa vigente presso l'Amministrazione di provenienza al momento del trasferimento, in conformità a quanto previsto dall'art. 67 della L.R. 13/2015 e dai soprarichiamati criteri approvati dall'Osservatorio Regionale;
- di stabilire altresì che, in conformità a quanto previsto dai suddetti criteri approvati dall'Osservatorio Regionale, i soprarichiamati incarichi dirigenziali abbiano decorrenza dal 01/01/2016 e fino al 31/10/2016;

DATO ATTO:

- che, in coerenza con quanto previsto dall'art. 19 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 4, comma 12 del Regolamento Incarichi Dirigenziali vigente in Arpa e, saranno sottoscritti appositi contratti di conferimento degli incarichi dirigenziali in esame;

RICHIAMATO:

- il D.Lgs. n. 39/2013 avente ad oggetto *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1 commi 49 e 50 della Legge 6 novembre 2012 n. 190”*;

RILEVATO:

- che i dirigenti indicati nell'Allegato A) al presente atto hanno presentato, ai sensi dell' art. 20 del citato D.Lgs. n. 39/2013, le rispettive dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo e che tali dichiarazioni sono contenute nell'Allegato B) alla presente deliberazione e pubblicate sul sito istituzionale

dell'Agazia unitamente al presente atto;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che alcune posizioni dirigenziali di nuova istituzione denominate Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni risulteranno vacanti e che si rende necessario garantire il presidio e la continuità delle funzioni di responsabilità afferenti tali posizioni e trasferite ad Arpae a decorrere dal 01/01/2016;

RITENUTO pertanto:

- di conferire ad interim i seguenti incarichi dirigenziali al personale dirigente trasferito ad Arpae ai sensi della L.R. n. 13/2015:

Nominativo	Incarico dirigenziale ad interim
Rebucci Alberto	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Torselli Adalgisa	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

- di stabilire che i suddetti conferimenti ad interim decorrano dal 01/01/2016 e fino al 31/01/2016 o, comunque, fino al completamento delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali suddetti, al termine delle procedure previste dal Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali di Arpae;

PRESO ATTO:

- che con determinazione n. 909/2015 è stato disposto, a far data dal 01/01/2016 e indicativamente fino al 02/10/2016, il comando in entrata a tempo parziale, per un impegno orario da svolgere presso Arpae pari al 45% della prestazione lavorativa, del dott. Gianpaolo Soverini dirigente in servizio presso la Città Metropolitana di Bologna, in applicazione all'art. 67, c. 13, L.R. n. 13/2015 secondo cui il personale addetto a funzioni regionali, per cui è previsto il collocamento in quiescenza entro il 31/12/2016, resta alle dipendenze dell'amministrazione di provenienza e viene utilizzato, fino alla cessazione dal servizio, dagli enti a cui vengono attribuite le funzioni;

PRECISATO:

- che le attività che saranno svolte dal Dott. Soverini in posizione di comando, con riferimento alle materie ambientali trasferite ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015, sono specificatamente riconducibili alle funzioni dirigenziali di Responsabile della "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna", di cui alla citata

DDG. n. 96/2015;

DATO ATTO:

- che sarà sottoscritto apposito contratto di conferimento dell'incarico dirigenziale in esame nei confronti del dott. Soverini;

DATO ATTO altresì:

- che, ai sensi del citato art. 20 D.Lgs. n. 39/2013, è stata acquisita la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo resa dal dott. Soverini e che tale dichiarazione contenuta nell'Allegato B) alla presente deliberazione è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente atto;

RILEVATO:

- che, ai sensi dell'Allegato A) lett. b) del Regolamento per il Decentramento Amministrativo approvato con DDG n. 65/2010, competono al Direttore Generale i provvedimenti di nomina del Direttori/Responsabili dei Nodi operativi dell'Agenzia;
- altresì, che ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) del Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali di Arpae, compete al Direttore Generale la nomina dei Direttori/Responsabili dei servizi direttamente afferenti alla Direzione Generale;

RICHIAMATI:

- con riferimento agli incarichi di Posizione Organizzativa, i contenuti di cui al suddetto art. 67 c. 12 della L.R. 13/2015 e al suddetto art. 5 dei Criteri dell'Osservatorio Regionale;

PRECISATO:

- che, nell'ambito del personale trasferito ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015, risultano n. 17 unità di personale titolare al 31/12/2015 di incarichi di Posizione Organizzativa;

RITENUTO:

- che, al fine di dare attuazione alle suddette disposizioni, si rende pertanto necessario istituire in via transitoria presso Arpae, nelle more della ridefinizione organizzativa dell'Agenzia, gli incarichi di Posizione Organizzativa afferenti il personale trasferito a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015 e riportati nell'Allegato C) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO in particolare:

- che, nelle more della ridefinizione organizzativa dell'Agenzia, le suddette Posizioni Organizzative trasferite ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015, sono collocate all'interno delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni e sono

poste, pertanto, alle dipendenze dei Responsabili delle rispettive Strutture di assegnazione;

VISTI:

- gli atti relativi al conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa, in essere al 31/12/2015, adottati dalle Province e dalla Città metropolitana e riferiti al suddetto personale trasferito;

DATO ATTO:

- che, nella presente fase transitoria, avendo a riferimento i compiti e le funzioni trasferiti ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015, sono confermati gli attuali contenuti dei suddetti incarichi di Posizione Organizzativa secondo quanto definito negli atti degli Enti di area vasta di provenienza, così come richiamati nel citato Allegato C) al presente atto, e fermo restando le integrazioni definite nell'Allegato D) alla presente deliberazione per quanto attiene alcune Posizioni Organizzative afferenti le strutture di Bologna e di Ferrara;

RITENUTO pertanto:

- di confermare, in conformità a quanto previsto dall'art. 67 c. 12 della L.R. 13/2015 e dai suddetti criteri approvati dall'Osservatorio Regionale, al suddetto personale trasferito in Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015, gli incarichi di Posizione Organizzativa riportati nell'Allegato C) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di precisare che le retribuzioni di posizione degli incaricati saranno assegnate nello stesso importo della retribuzione di posizione corrispondente all'incarico ricoperto alla data del 31/12/2015, in conformità a quanto previsto dai soprarichiamati criteri approvati dall'Osservatorio Regionale;
- di precisare che le retribuzioni di risultato, se previste, saranno assegnate, a seguito di specifico processo di valutazione, avendo a riferimento gli importi fissati dalla contrattazione integrativa vigente presso l'Amministrazione di Provenienza al momento del trasferimento, in conformità a quanto previsto dall'art. 67 della L.R. 13/2015 e dai soprarichiamati criteri approvati dall'Osservatorio Regionale;
- di stabilire altresì che, in conformità a quanto previsto dai suddetti criteri approvati dall'Osservatorio Regionale, i soprarichiamati incarichi di Posizione Organizzativa sono confermati per il periodo dal 01/01/2016 e fino al 31/10/2016;

DATO ATTO:

- che saranno sottoscritti appositi contratti di conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa in esame;

RILEVATO:

- che l'atto di nomina degli incarichi di Posizione Organizzativa di cui al suddetto Allegato C) è adottato dal Direttore Generale, nelle more della ridefinizione complessiva dell'assetto organizzativo dell'Agenzia;

PRESO ATTO:

- che con determinazione n. 909/2015 è stato disposto, a far data dal 01/01/2016 e indicativamente fino al 26/11/2016, il comando in entrata del dott. Oleari Pietro, dipendente in servizio presso la Provincia di Reggio Emilia, in applicazione all'art. 67, c. 13, L.R. n. 13/2015 secondo cui il personale addetto a funzioni regionali, per cui è previsto il collocamento in quiescenza entro il 31/12/2016, resta alle dipendenze dell'amministrazione di provenienza e viene utilizzato, fino alla cessazione dal servizio, dagli enti a cui vengono attribuite le funzioni;

PRECISATO:

- che, ai fini della continuità nell'esercizio delle funzioni attualmente ricoperte ed ora trasferite ad Arpae, risulta confermato da parte della Provincia di Reggio Emilia l'incarico di Alta Professionalità denominato "Tecnico-giuridica, AIA e procedimenti autorizzativi" al dott. Oleari Pietro, sino alla data del collocamento in quiescenza;

CONSIDERATO:

- che l'art. 6 comma 1 lett. d) dei soprarichiamati "Criteri per la formulazione degli elenchi del personale interessato alla mobilità conseguente al riordino delle funzioni effettuato dalla L.R. n. 13/2015" prevede che le Province e la città Metropolitana individuino, nell'ambito della quota di fondo per la retribuzione variabile del comparto correlata al trasferimento di personale, anche l'indennità di specifica responsabilità, se dovuta in riferimento al 2015, nell'importo fissato nel contratto collettivo decentrato integrativo o nell'atto di conferimento;

DATO ATTO:

- che, nell'ambito del personale trasferito ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015, risultano n. 21 unità di personale titolare al 31/12/2015 di indennità per Specifiche Responsabilità ai sensi dell'art. 17, comma 2, lett.f) del CCNL Regioni e Autonomie Locali del 01/04/1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE:

- le comunicazioni e gli atti pervenuti dalle Province e dalla Città metropolitana riferite al personale trasferito ad Arpae che risulta al 31/12/2015 titolare di indennità per Specifiche Responsabilità;

RITENUTO pertanto:

- di confermare, in coerenza a quanto previsto dall'art. 67 c. 12 della L.R. 13/2015 e dai suddetti criteri approvati dall'Osservatorio Regionale, le indennità per Specifiche Responsabilità riconosciute al personale trasferito ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015 indicato nell'Allegato E) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di precisare che, in coerenza a quanto previsto dai soprarichiamati criteri approvati dall'Osservatorio Regionale, le indennità per Specifiche Responsabilità riconosciute al suddetto personale trasferito saranno assegnate nell'importo fissato nel contratto collettivo decentrato integrativo o nell'atto di conferimento dell'Amministrazione di provenienza;
- di stabilire altresì che, in coerenza a quanto previsto dai suddetti criteri approvati dall'Osservatorio Regionale, le suddette indennità per Specifiche Responsabilità saranno riconosciute dal 01/01/2016 e fino al 31/10/2016;

CONSIDERATO infine:

- che con la citata DGR n. 2230 del 28/12/2015 la Regione Emilia-Romagna ha attestato, ai sensi dell'art. 67 c. 18 della L.R. n. 13/2015, la conclusione del processo di riallocazione del personale soprannumerario delle Province e della Città Metropolitana;

CONSIDERATO altresì:

- che successivamente il D.L. n. 210 del 30/12/2015 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" ed in particolare l'art. 1 comma 9 dello stesso decreto ha modificato le disposizioni di cui all'art. 4 comma 9 del D.L. n. 101/2013 (convertito con modificazioni dalla L. 125/2013) e ha consentito alle Province di prorogare ulteriormente i contratti di lavoro a tempo determinato per le necessità connesse alla continuità dei servizi, ivi compresi quelli afferenti il settore ambientale;

RILEVATO:

- che, a seguito dell'approvazione del suddetto D.L. n. 210/2015, si renderà necessario integrare gli elenchi del personale trasferito in mobilità ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015, già definiti con determinazione n. 857/2015 in attuazione della citata DDG n. 88/2015;

RITENUTO pertanto:

- di rinviare ad un successivo atto della Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali la conclusione del processo di trasferimento di personale in mobilità ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015 ed in applicazione dei Criteri approvati dall'Osservatorio regionale in data 08/10/2015;

SU PROPOSTA:

- del dott. Franco Zinoni in qualità di sostituto del Direttore Generale;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni;

DATO ATTO:

- che il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, è la Dott.ssa Lia Manaresi, Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

DELIBERA

1. di conferire al personale dirigente trasferito in Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015, gli incarichi dirigenziali riportati nell'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che i contenuti dei suddetti incarichi dirigenziali sono definiti nei documenti organizzativi dell'Agenzia ed in particolare nella DDG n. 96/2015;
3. di precisare che, in conformità a quanto previsto dai suddetti criteri approvati dall'Osservatorio Regionale, le retribuzioni di posizione dei dirigenti interessati saranno assegnate nello stesso importo della retribuzione di posizione corrispondente all'incarico ricoperto alla data del 31/12/2015;
4. di precisare che le retribuzioni di risultato, se previste, saranno assegnate, a seguito di specifico processo di valutazione, avendo a riferimento gli importi fissati dalla contrattazione integrativa vigente presso l'Amministrazione di provenienza al momento del trasferimento, in conformità a quanto previsto dall'art. 67 della L.R. 13/2015 e dai soprarichiamati criteri approvati dall'Osservatorio Regionale;
5. di stabilire altresì che, in conformità a quanto previsto dai suddetti criteri approvati dall'Osservatorio Regionale, i soprarichiamati incarichi dirigenziali abbiano decorrenza dal 01/01/2016 e fino al 31/10/2016;
6. di dare atto che saranno sottoscritti appositi contratti di conferimento degli incarichi dirigenziali in esame;
7. di dare atto, altresì, che i dirigenti indicati nell'Allegato A) al presente atto hanno presentato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, le rispettive dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo e che tali dichiarazioni sono contenute nell'Allegato B) alla presente deliberazione e sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente

atto;

8. di conferire, per quanto precisato in premessa, ad interim i seguenti incarichi dirigenziali al personale dirigente trasferito ad Arpae ai sensi della L.R. n. 13/2015:

Nominativo	Incarico dirigenziale ad interim
Rebucci Alberto	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Torselli Adalgisa	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

9. di stabilire che i suddetti conferimenti ad interim decorrano dal 01/01/2016 e fino al 31/01/2016 o, comunque, fino al completamento delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali suddetti, al termine delle procedure previste dal Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali di Arpae;
10. di prendere atto che con determinazione n. 909/2015 è stato disposto, a far data dal 01/01/2016 e indicativamente fino al 02/10/2016, il comando in entrata a tempo parziale, per un impegno orario da svolgere presso Arpae pari al 45% della prestazione lavorativa, del dott. Gianpaolo Soverini, dirigente in servizio presso la Città Metropolitana di Bologna, in applicazione all'art. 67, c. 13, L.R. n. 13/2015 e che le attività che saranno svolte dal Dott. Soverini in posizione di comando, con riferimento alle materie ambientali trasferite ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015, sono specificatamente riconducibili alle funzioni dirigenziali di Responsabile della "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna", di cui alla citata DDG n. 96/2015; a tal fine, sarà sottoscritto apposito contratto di conferimento dell'incarico dirigenziale in esame;
11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, è stata acquisita la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo resa dal dott. Soverini e che tale dichiarazione contenuta nell'Allegato B) alla presente deliberazione è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente atto;
12. di procedere, per le motivazioni indicate in premessa, ad istituire in via transitoria presso Arpae, nelle more della ridefinizione organizzativa dell'Agenzia, gli incarichi di Posizione Organizzativa afferenti il personale trasferito a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015 e riportati nell'Allegato C) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

13. di precisare che, nelle more della ridefinizione organizzativa dell'Agenzia, le suddette Posizioni Organizzative trasferite ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015, sono collocate all'interno delle Strutture Autorizzazioni e Concessioni e sono poste, pertanto, alle dipendenze dei Responsabili delle rispettive Strutture di assegnazione;
14. di dare atto che, nella presente fase transitoria, avendo a riferimento i compiti e le funzioni trasferiti ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015, sono confermati gli attuali contenuti dei suddetti incarichi di Posizione Organizzativa secondo quanto definito negli atti dell'ente di area vasta di provenienza, così come richiamati nel citato Allegato C) al presente atto, e fermo restando le integrazioni definite nell'Allegato D) alla presente deliberazione per quanto attiene alcune Posizioni Organizzative afferenti le strutture di Bologna e di Ferrara;
15. di confermare, in conformità a quanto previsto dall'art. 67 c. 12 della L.R. 13/2015 e dai suddetti criteri approvati dall'Osservatorio Regionale, al suddetto personale trasferito in Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015, gli incarichi di Posizione Organizzativa riportati nell' Allegato C) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
16. di precisare che le retribuzioni di posizione degli incaricati saranno assegnate nello stesso importo della retribuzione di posizione corrispondente all'incarico ricoperto alla data del 31/12/2015, in conformità a quanto previsto dai soprarichiamati criteri approvati dall'Osservatorio Regionale;
17. di precisare che le retribuzioni di risultato, se previste, saranno assegnate, a seguito di specifico processo di valutazione, avendo a riferimento gli importi fissati dalla contrattazione integrativa vigente presso l'Amministrazione di Provenienza al momento del trasferimento, in conformità a quanto previsto dall'art. 67 della L.R. 13/2015 e dai soprarichiamati criteri approvati dall'Osservatorio Regionale;
18. di stabilire altresì che, in conformità a quanto previsto dai suddetti criteri approvati dall'Osservatorio Regionale, i soprarichiamati incarichi di Posizione Organizzativa sono confermati per il periodo dal 01/01/2016 e fino al 31/10/2016;
19. di dare atto che saranno sottoscritti appositi contratti di conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa in esame;
20. di prendere atto che con determinazione n. 909/2015 è stato disposto, a far data dal 01/01/2016 e indicativamente fino al 26/11/2016, il comando in entrata del dott. Oleari Pietro, dipendente in servizio presso la Provincia di Reggio Emilia, in applicazione all'art.

67, c. 13, L.R. n. 13/2015;

21. di precisare che, ai fini della continuità nell'esercizio delle funzioni attualmente ricoperte ed ora trasferite ad Arpae, risulta confermato l'incarico di Alta Professionalità denominato "Tecnico-giuridica, AIA e procedimenti autorizzativi" conferito al dott. Oleari Pietro dalla Provincia di Reggio Emilia, sino alla data del collocamento in quiescenza;
22. di confermare, in coerenza a quanto previsto dall'art. 67 c. 12 della L.R. 13/2015 e dai suddetti criteri approvati dall'Osservatorio Regionale, le indennità per Specifiche Responsabilità riconosciute al personale trasferito ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015 indicato nell'Allegato E) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
23. di precisare che, in coerenza a quanto previsto dai soprarichiamati criteri approvati dall'Osservatorio Regionale, le indennità per Specifiche Responsabilità riconosciute al suddetto personale trasferito saranno assegnate nell'importo fissato nel contratto collettivo decentrato integrativo o nell'atto di conferimento dell'Amministrazione di provenienza;
24. di stabilire altresì che, in coerenza a quanto previsto dai suddetti criteri approvati dall'Osservatorio Regionale, le suddette indennità per Specifiche Responsabilità saranno riconosciute dal 01/01/2016 e fino al 31/10/2016;
25. di rinviare infine - per quanto precisato in premessa in ragione dell'approvazione del D.L. n. 210/2015 - ad un successivo atto della Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali la conclusione del processo di trasferimento di personale in mobilità ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015 ed in applicazione dei Criteri approvati dall'Osservatorio regionale in data 08/10/2015.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE

AI SENSI DELLA DGR N. 342 DEL 31/3/2015

(F.to Dott. Franco Zinoni)

Allegato A)

Incarichi dirigenziali conferiti, a decorrere dal 01/01/2016 e fino al 31/10/2016, al personale dirigente trasferito ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla LR 13/2015

N.	Ente di area vasta di provenienza	Cognome	Nome	Denominazione incarico dirigenziale
1	BO	BELTRAME	VALENTINA	Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
2	FC	CIMATTI	ROBERTO	Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
3	FE	MAGRI	PAOLA	Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
4	RA	REBUCCI	ALBERTO	Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
5	MO	ROMPIANESI	GIOVANNI	Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
6	PC	TORSELLI	ADALGISA	Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

La sottoscritta Valentina Beltrame, nata a Milano (Mi) il 6.5.1966, dipendente di Arpae ER, a decorrere dal 01/01/2016, con qualifica di dirigente presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2);
- componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3);
- presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 23/12/2015

La dirigente Dott.ssa Valentina Beltrame *

**Documento firmato digitalmente*

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

Il sottoscritto Roberto Cimatti nato/a Forlì il 10/10/1956 dipendente di Arpae ER, a decorrere dal 01/01/2016, con qualifica di dirigente presso S.A.C. Forlì-Cesena

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2);
- componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3);
- presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 23/12/2015

Il dirigente Dott. Roberto Cimatti*

**Documento firmato digitalmente*

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

La sottoscritta _____MAGRI PAOLA___ nata _____FERRARA___ il _____13/10/1952___ dipendente di Arpae ER, a decorrere dal 01/01/2016, con qualifica di dirigente presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2);
- componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3);
- presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *“Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.”*

Data 24/12/2015

la dirigente Dott.ssa PAOLA MAGRI (*indicare nome e cognome*)*

**Documento firmato digitalmente*

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti **a tempo indeterminato**)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

Il/La sottoscritto/a ALBERTO REBUCCI_ nato/a BOLOGNA il 16/07/1957 dipendente di Arpae ER, a decorrere dal 01/01/2016, con qualifica di dirigente presso s.a.c. Ravenna

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2);
- componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3);
- presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 23/12/2015

Il/la dirigente Dott./Dott.ssa ALBERTO REBUCCI (*indicare nome e cognome*)*

**Documento firmato digitalmente*

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs. 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

Il sottoscritto Rompianesi Giovanni nato a Modena il 11.07.1954 dipendente di Arpae ER, a decorrere dal 01/01/2016, con qualifica di dirigente presso la Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2);
- componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3);
- presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 23/12/2015

Il dirigente Dott. Giovanni Rompianesi *

**Documento firmato digitalmente*

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

Il sottoscritto Gianpaolo Soverini nato a Baricella (BO) il 08/10/1954 con riferimento alle funzioni dirigenziali afferenti la responsabilità della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna presso Arpae, che saranno svolte in posizione di comando a decorrere dal 01/01/2016,

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2);
- componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3);
- presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 29/12/2015

Il dirigente Dott. Gianpaolo Soverini*

**Documento firmato digitalmente*

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.



Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo indeterminato)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

La sottoscritta Adalgisa Torselli nata a Borgonovo V.T. (PC) il 27/10/1958 dipendente di Arpae ER, a decorrere dal 01/01/2016, con qualifica di dirigente presso Arpae – Struttura per Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2);
- componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3);
- presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *“Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.”*

Data 23/12/2015

la dirigente Dott.ssa Adalgisa Torselli (*indicare nome e cognome*)*

**Documento firmato digitalmente*

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Allegato C)

Incarichi di Posizione Organizzativa conferiti, a decorrere dal 01/01/2016 e fino al 31/10/2016, al personale trasferito ad Arpa e a seguito del riordino funzionale di cui alla LR 13/2015

N.	Ente di area vasta di provenienza	Cognome	Nome	Denominazione incarico di Posizione Organizzativa	Provvedimenti relativi ai contenuti degli incarichi di P.O. adottati dagli enti di area vasta di provenienza ed eventuali integrazioni	Struttura di assegnazione presso Arpa
1	BO	CAVAZZI	PAOLA	U.O. Pianificazione Ambientale	Delib. 420/2011, Delib. 552/2011 e modifiche di cui alla presente DDG 99/2015	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
2	BO	RINALDI	NICOLA VINCENZO	U.O. Sanzioni Ambientali (*)	Delib. 420/2011, Delib. 552/2011 e modifiche di cui alla presente DDG 99/2015	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
3	BO	STAGNI	STEFANO	U.O. Autorizzazioni e Valutazioni (*)	Delib. 420/2011, Delib. 552/2011 e modifiche di cui alla presente DDG 99/2015	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
4	FC	MORDENTI	TAMARA	Procedimenti Unici	Delib. 5627/127 del 26/03/2013	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
5	FC	RICCI	ELMO	Rifiuti-Aria	Delib. 48239/226 del 28/06/2005 e Delib. 5627/127 del 26/03/2013	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
6	FE	DUGONI	GABRIELLA	Sviluppo Sostenibile	Det. 530/2014 e modifiche di cui alla presente DDG 99/2015	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
7	FE	LOVO	STEFANO	Acque Costiere	Det. 1517/2014 e modifiche di cui alla presente DDG 99/2015	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
8	MO	FERRARI	RICHARD	Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	Delib. 93/2013. Atto n. 26 del 03/04/2013 e atto n. 147 del 25/06/2013	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
9	MO	PEDRAZZI	ALBERTO	Valutazione Impatto Ambientale ed Energia	Atto n. 26 del 29/01/2015, atto n. 30 del 02/03/2015	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
10	PC	NICCOLI	ETTORE	Esperto professionale in materia ambientale	Det. 1893/2015	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
11	PR	ANELLI	BEATRICE	Autorizzazioni Progettazioni Bonifiche Studi di Fattibilità Ambientale	Atto prot. 6109/2015	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
12	PR	MISELLI	MASSIMILIANO	Bilancio Controllo di Gestione Tutela e Valorizzazione Ambientale	Atto prot. 6110/2015	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
13	RA	CHEMERI	FRANCESCA	Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali	Delib. 42/2013	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
14	RE	FERRARI	GIOVANNI	U.O. Valutazione Impatto Ambientale e politiche energetiche	Decreto 45/2015	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
15	RE	GIACOBBE	ATTILIO	U.O. Gestione Rifiuti e Tutela Risorse Idriche	Decreto 45/2015 e delega prot. 54976 del 26/01/2015	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
16	RN	PAGANELLI	GIOVANNI	Inquinamento Idrico ed Atmosferico	Atto prot. 1699/2015	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
17	RN	RIZZUTO	FABIO	VIA-AIA-Energia-Rifiuti	Atto prot. 1699/2015	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

(*) Aggiornata denominazione. Confermati contenuti definiti da Ente di area vasta di provenienza

Allegato D)

Integrazione ai contenuti di alcuni incarichi di Posizione Organizzativa conferiti al personale trasferito ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015.

Avendo a riferimento i compiti e le funzioni trasferiti ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015, si riportano di seguito le necessarie integrazioni ai contenuti delle seguenti Posizioni Organizzative afferenti le strutture di Bologna e di Ferrara;

- P. O. afferente la struttura di Ferrara denominata “Acque Costiere”

a parziale modifica dei contenuti indicati nella determinazione della Provincia di Ferrara n. 1517/2014, sono confermate solo le seguenti attività: responsabilità di tutti i procedimenti amministrativi correlati alle materie di competenza, ai sensi e per gli effetti degli artt.5 e 6 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.; gestione del sistema di monitoraggio delle acque lagunari e costiere di Goro e Comacchio; gestione dei progetti di cooperazione territoriale di competenza della struttura; valutazione di conformità delle acque destinate all'allevamento dei molluschi; potere di firma, con rilevanza esterna, per la corrispondenza e gli atti inerenti le materie di competenza;

- P. O. afferente la struttura di Ferrara denominata “Sviluppo sostenibile”

a parziale modifica dei contenuti indicati nella determinazione della Provincia di Ferrara n. 530/2014, sono cancellate le seguenti attività: partecipazione alla definizione ed attuazione del programma regionale INFEAS; elaborazione bilancio ambientale e attuazione EMAS; sono inserite le seguenti attività: permessi di ricerca geotermici e concessioni geotermiche non espressamente riservati allo Stato (LR 13/2015 - art. 17 comma 1 lett. d)); sono confermate le ulteriori attività di cui alla medesima determinazione n. 530/2014;

- P. O. afferente la struttura di Bologna denominata “U.O. Pianificazione Ambientale”

a parziale modifica dei contenuti indicati nella deliberazione della Città Metropolitana di Bologna n. 420/2011, si riportano di seguito i contenuti afferenti il suddetto incarico di P.O.

Finalità	compiti	interlocutori esterni/interni
Organizzazione del Sistema di Vigilanza Ecologica Volontario finalizzato alla tutela e ai controlli ambientali	Gestione amministrativa di oltre 330 G.E.V., decreti prefettizi, rilascio atto di nomina, tesserini, formazione nuove G.E.V, Commissioni d'Esame per nuove G.E.V., Rapporto Convenzionale quadro, programmi di attività annuali, erogazione contributi regionali, Front Office per cittadini che vogliono diventare G.E.V..	Corpi di Guardie Ecologiche Volontarie Singoli cittadini interessati a diventare G.E.V.
Verifica l'attuazione della pianificazione ambientale	Promuove e coordina gli osservatori ambientali sulla gestione dei rifiuti, sulla qualità dell'aria, la tutela delle acque e le attività estrattive. Elabora i pareri di conformità alla pianificazione ambientale.	Regione, Comuni, Associazioni ambientali ed imprenditoriali, Imprese, Cittadini.

Sviluppo delle valutazioni ambientali dei piani	Supporto all'elaborazione dello schema di parere motivato di VAS sui piani comunali.	Regione, Comuni, Associazioni ambientali ed imprenditoriali, Imprese, Cittadini.
Attività di aggiornamento dati ambientali e loro comunicazione	<p>Aggiorna le banche dati, alfanumeriche e grafiche, sui tematismi ambientali assicurandone la fruizione interna e esterna.</p> <p>Comunica l'informazione ambientale, anche in modalità open data, attraverso il web.</p>	Regione, Comuni, Associazioni ambientali ed imprenditoriali, Imprese, Cittadini.
Gestione delle concessioni di acque minerali e termali	<p>Rilascia i permessi di ricerca e le concessioni di acque minerali e termali e ne verifica la corretta gestione ai sensi delle norme di polizia mineraria.</p> <p>Elabora i pareri minerari in tema di derivazioni di acque sotterranee e di linee elettriche.</p>	Regione, Comuni, Associazioni ambientali ed imprenditoriali, Imprese.

Personale titolare di indennità di Specifiche Responsabilità trasferito ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla LR 13/2015.

N.	Provincia di provenienza	Cognome	Nome	Atti o contratti collettivi integrativi dell'ente di Area vasta di provenienza	Denominazione Specifiche Responsabilità	Struttura di assegnazione presso Arpae
1	FC	BALDELLI	CRISTINA	CCDI del 07/12/2012, Delib. 109289/471 del 27/11/2012 e Det. 220/2014	Ufficio Autorizzazione Unica Ambientale	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
2	FC	BALESTRI	LUCA	CCDI del 07/12/2012, Delib. 109289/471 del 27/11/2012 e Det. 220/2014	Ufficio Zootecnia - AIA	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
3	FC	FABBRI	GIOVANNI	CCDI del 07/12/2012, Delib. 109289/471 del 27/11/2012 e Det. 220/2014	Ufficio Infrastrutture Fognarie	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
4	FC	IACUZZI	SILVIA	CCDI del 07/12/2012, Delib. 109289/471 del 27/11/2012 e Det. 220/2014	Ufficio VIA	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
5	FC	LUNGERINI	MILENA	CCDI del 07/12/2012, Delib. 109289/471 del 27/11/2012 e Det. 220/2014	Ufficio Concessioni Acque Minerali e Termali (*)	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
6	FC	MILANDRI	FEDERICA	CCDI del 07/12/2012, Delib. 109289/471 del 27/11/2012 e Det. 220/2014	Ufficio Pianificazione Reflui Industriali e Fanghi	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
7	FC	SILVESTRONI	CRISTIAN	CCDI del 07/12/2012, Delib. 109289/471 del 27/11/2012 e Det. 220/2014	Ufficio Emissioni in Atmosfera Reti Energia	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
8	FE	CASTALDI	NADIA	Atto n. 1242/2014 e atto n. 339/2015	UOC Amministrativo Ambiente	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
9	FE	MARTINO	ROSALBA	Atto n. 1244/2014 e atto n. 339/2015	UOC Rifiuti	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
10	FE	TATONE	APOLLONIA CINZIA	Atto n. 1246/2014 e atto n. 339/2015	Ambientale (AUA) ed Energia da Fonti Rinnovabili	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
11	MO	AZZONI	DONATA	Det. 112/2015	U.O. Programmazione e Coordinamento d'Area (AUA)	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
12	PR	BROLLI	MARTA	Det. 1924/2012 e det. 2686/2015		Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
13	PR	CAPACCHI	GIOVANNI	Det. 1966/2015 e det. 2685/2015		Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
14	PR	LAURETTA	CONCETTA MARIA	Det. 1924/2012 e det. 2688/2015		Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
15	PR	PASTORELLI	GIORGIA	Det. 1925/2012		Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
16	PR	SPAGNOLI	SILVIA	Det. 1925/2012		Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
17	RA	ROSSI	MIRIA	Det. 297/2014 e atto n. 3861/2014	Autorizzazioni Uniche Ambientali	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
18	RE	INVERARDI	FRANCESCA	Det. 255/2015	U.O. Qualità dell'Aria	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
19	RE	IOTTI	PAOLA	Det. 255/2015	U.O. Governance e Contabilità Ambientale	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
20	RN	MANCINELLI	SILVIA	CCDI del 18/07/2007 e atto prot. 38175 del 26/09/2013	Ufficio Patrimonio ed Espropri	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
21	RN	ZAMAGNI	PAOLO	CCDI del 18/07/2007 e atto prot. 11462 del 15/03/2013	Ufficio Amministrativo	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

(*) Aggiornata denominazione con la presente DDG 99/2015 a seguito del trasferimento di funzioni di cui alla L.R. 13/2015.